

**klik**

# Rapporto annuale 2025

## Rimboccarsi le maniche



# Sommario

<b>1 Nota introduttiva</b>	<b>3</b>
<b>2 Obbligo di compensazione per i carburanti</b>	<b>4</b>
<b>3 Attività in Svizzera</b>	<b>5</b>
3.1 Piattaforma Trasporti	6
3.2 Piattaforma Imprese	8
3.3 Piattaforma Edifici	11
3.4 Piattaforma Agricoltura	14
<b>4 Attività all'estero</b>	<b>15</b>
4.1 Piattaforma Trasporti	17
4.2 Piattaforma Imprese	19
4.3 Piattaforma Edifici	21
4.4 Piattaforma Agricoltura	24
<b>5 Obbligo di compensazione 2022-2030</b>	<b>26</b>
5.1 Bilancio adempimento obbligo di compensazione 2022-2024	26
5.2 Obbligo di compensazione 2025-2030	27
<b>6 Finanze e amministrazione</b>	<b>29</b>
6.1 Ricavi e costi	29
6.2 Consiglio di fondazione e segretariato	30
<b>7 Rapporto di attività</b>	<b>31</b>
<b>8 Rapporto finanziario</b>	<b>32</b>
<b>9 Organizzazione</b>	<b>40</b>

Il maschile generico si applica a tutti i generi in tutti i casi in cui non è esplicitamente escluso, per tutti i sessi.

# 1 Nota introduttiva

Per quanto riguarda la politica climatica, ci troviamo di fronte a una svolta epocale oppure, a seconda della prospettiva di osservazione o della propria visione del mondo, in un periodo di forte crisi. Indipendentemente da ciò, resta il fatto che in Svizzera stanno lentamente esaurendosi ulteriori progetti di tutela del clima, economicamente sostenibili e in grado di ridurre le emissioni su larga scala. All'estero il potenziale per tali progetti è ancora in gran parte intatto. Tuttavia, il suo sfruttamento è attualmente ostacolato dall'orizzonte temporale troppo ravvicinato della legge sul CO<sub>2</sub>, che terminerà nel 2030, nonché dalle procedure lunghe e inefficienti delle autorità incaricate di approvare i progetti. La nostra Fondazione sperimenta quindi in prima persona la contraddizione di dover adempiere a un obbligo di legge e, allo stesso tempo, di essere ostacolata nel farlo da diverse burocrazie statali.

Un sistema del genere non può funzionare a lungo termine, soprattutto perché il divario con la realtà è in costante aumento. L'idea di rendere finanziariamente sostenibili progetti di riduzione delle emissioni di gas serra altrimenti non redditizi, attraverso la remunerazione dei certificati emessi per questa stessa riduzione, incontra sempre più limiti nella sua attuazione. Questo anche perché il finanziamento delle riduzioni delle emissioni richieste per legge fagocita somme di denaro sempre maggiori, che i consumatori non sono più disposti a sborsare. Risulta quindi urgente una riconfigurazione radicale del meccanismo di compensazione e della politica climatica in generale. Ma come potrebbe configurarsi una futura politica climatica e quale ruolo potrebbe svolgere in tal senso la Fondazione KliK?

Questi sono i quesiti su cui il Consiglio di fondazione dovrà riflettere nel prossimo futuro. A poco servono i successi collezionati in passato, ad esempio il fatto che ogni anno, dalla nascita della Fondazione, abbiamo adempiuto all'obbligo di compensazione previsto dalla legge per i responsabili dell'immissione in consumo di carburanti, legati

per contratto alla nostra Fondazione, oppure che le nostre attività hanno aiutato numerosi imprenditori e promotori di progetti a realizzare investimenti rispettosi del clima.

In un mondo in cui l'approvvigionamento economico, la sicurezza militare e quella interna assumono un'importanza sempre maggiore, restano sempre meno risorse per la tutela del clima e l'attivazione di riduzioni delle emissioni. Questo è ancora più vero per un'economia aperta ed esposta alla concorrenza internazionale come quella svizzera. È quindi possibile che in futuro la Fondazione KliK non finanzia più progetti di protezione del clima all'estero nell'ambito di un mandato statale, ma che le riduzioni delle emissioni vengano sfruttate sul piano commerciale in altro modo. Rimane comunque il dubbio se il legislatore riuscirà a promuovere una nuova politica climatica nel tempo che manca fino al 2030.

## **Daniel Hofer**

Presidente Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO<sub>2</sub> KliK

## 2 Obbligo di compensazione per i carburanti

Dal 1° gennaio 2013 la legge sul CO<sub>2</sub> obbliga le società petrolifere che immettono in consumo in Svizzera carburanti fossili a compensare una parte delle emissioni di CO<sub>2</sub> risultanti dall'impiego degli stessi. Costituita dall'Unione petrolifera (oggi Avenenergy Suisse) nel 2012, la Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO<sub>2</sub> KliK funge da raggruppamento di compensazione e assume come tale il compito di adempiere l'obbligo di compensazione delle società petrolifere a essa affiliate.

A tale scopo, la Fondazione KliK deve comprovare una quantità sufficiente di riduzioni delle emissioni di gas serra derivanti da attività di protezione del clima in Svizzera e all'estero, che soddisfino i requisiti legali. L'aliquota di compensazione fissata per il 2025 è del 25 per cento, con incrementi annui del 5 per cento fino a raggiungere il 50 per cento nel 2030; almeno il 12 per cento delle emissioni di carburante deve essere compensato a livello nazionale in ogni caso. Nel 2030, questo 12 per cento potrà essere compensato solo con attestati nazionali rilasciati per le riduzioni di emissioni generate nello stesso anno.

Le competenti autorità federali provvedono alla registrazione delle attività di protezione del clima considerate idonee alla compensazione e rilasciano i cosiddetti attestati per le riduzioni verificate di emissioni. Attraverso l'acquisto degli attestati a condizioni fissate contrattualmente, la Fondazione KliK fornisce un contributo finanziario a sostegno della realizzazione dell'attività di compensazione in questione.

I partecipanti al raggruppamento di compensazione versano alla Fondazione KliK, sotto forma di acconti mensili, una remunerazione che dal 1° gennaio 2024 ammonta a otto centesimi per litro di carburante, di cui cinque centesimi servono alla copertura di tutti i costi sostenuti dalla Fondazione in relazione all'adempimento dell'obbligo di compensazione. I restanti tre centesimi vengono

riscossi per poter pagare le spese di sanzione sostenute in caso di mancato adempimento dell'obbligo di compensazione o per evitare il verificarsi della sanzione.

Per facilitare la visione d'insieme delle attività di compensazione che sostiene in Svizzera e a livello internazionale, la Fondazione KliK le struttura in seno alle piattaforme Trasporti, Imprese, Edifici e Agricoltura. Qui di seguito sono presentate le varie attività raggruppate per piattaforma.

### 3 Attività in Svizzera

Piattaforma Trasporti	Piattaforma Imprese	Piattaforma Edifici	Piattaforma Agricoltura
Biocarburanti BioFuels Svizzera	Pozzi CO <sub>2</sub> in legno svizzero Senke Schweizer Holz	Generatori di calore mobili Fondazione KliK	Impianti agricoli a biogas Ökostrom Schweiz
Bus elettrici e ibridi myclimate	Gas di scarica Fondazione KliK	Doccette a parete a risparmio idrico Sinum	Riduzione delle emissioni di protossido di azoto da concime azotato First Climate
Trasferimento dalla strada alla rotaia AEnEC	Riduzione del metano negli IDA South Pole	Riscaldamenti a legna Renera	Riscaldamento di serre myclimate
Veicoli commerciali pesanti elettrici AEnEC	Riduzione del protossido di azoto negli IDA INFRAconcept	Pompe di calore Renera	Caricatori agricoli elettrici Fondazione KliK
Ottimizzazione pressione degli pneumatici UPSA	Calore industriale myclimate	Ottimizzazione d'esercizio edificio locativo energo	
Mobilità a idrogeno Fondazione KliK	Freddo climacompatibile Fondazione KliK	Controllo del riscaldamento ECCO2	
Imbarcazioni elettriche myclimate	Riduzione+ AEnEC	Reti termiche Fondazione KliK	
Veicoli da cantiere elettrici Fondazione KliK	Cambio di combustibile nell'industria Enerprice	Risparmio di acqua calda myclimate	
		Pompe di calore myclimate	Termine di registrazione scaduto
		Sistemi di riscaldamento a pellet myclimate	Programmi in preparazione
		Biocombustibili BioFuels Svizzera	

## 3.1 Piattaforma Trasporti

### Programmi in corso

#### Biocarburanti

Questo programma promuove l'importazione e la produzione nazionale di biodiesel, oli vegetali idrotrattati (HVO) e bioetanolo, a condizione che soddisfino i criteri di esenzione dall'imposta sugli oli minerali. Il programma, gestito da BioFuels Svizzera, è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Per il 2024 sono stati emessi 444'238 attestati. Per gli anni di produzione 2025 e 2026 prevediamo complessivamente la consegna di 1,20 milioni di attestati. Il Consiglio di fondazione deciderà di volta in volta l'anno precedente il budget per l'accettazione degli attestati per gli anni di produzione dal 2027 al 2030.

#### Bus elettrici e ibridi

Il programma prevede la sostituzione di bus alimentati a fonte fossile con bus elettrici senza filo aereo e bus ibridi. Sono ammessi solo i veicoli nuovi. Il programma, gestito dalla fondazione myclimate, è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 23'383 attestati per il 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 273'000 attestati.

#### Trasferimento dalla strada alla rotaia

Il programma, gestito dall'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC), consiste nel trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia. Il programma è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Per il 2024 sono stati emessi 337'088 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 2,50 milioni di attestati.

#### Veicoli commerciali pesanti elettrici

Il programma, gestito dall'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC), consiste nella sostituzione di veicoli commerciali pesanti alimentati a energia fossile con modelli al 100 per cento elettrici. Il programma è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Per il 2024 sono stati emessi 10'522 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 85'000 attestati.

#### Ottimizzazione pressione degli pneumatici

Il programma promuove la regolazione della pressione degli pneumatici, durante il servizio e/o il cambio gomme presso il garagista, a 0,3 bar sopra il valore comfort raccomandato dal fabbricante. La minore resistenza al rotolamento porta a una riduzione del consumo di carburante. Il programma gestito dall'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA) è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2016.

Per il 2023 sono stati emessi 2'247 attestati. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 19'000 attestati.

## **Programmi con termine di registrazione scaduto**

### **Mobilità a idrogeno**

In particolare per i veicoli commerciali pesanti e gli autobus, la combinazione di cella a combustibile e idrogeno presenta vantaggi rispetto alle altre modalità di propulsione, a condizione che l'idrogeno provenga da fonti rinnovabili e sia stato prodotto impiegando elettricità rinnovabile.

La Fondazione KliK ha sviluppato due programmi che sono stati registrati dall'Ufficio federale per l'ambiente nel 2021. Il primo incentivava l'acquisto o il noleggio di veicoli commerciali pesanti, mentre il secondo promuoveva l'acquisto di autobus da impiegare nei trasporti pubblici o nel traffico turistico.

Per gli anni di produzione 2023-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 1'200 attestati.

### **Imbarcazioni elettriche**

Il programma gestito dalla fondazione myclimate è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2021. Prevedeva la conversione di battelli diesel in modelli elettrici. Solo un battello è stato adeguatamente convertito.

Nell'esercizio in esame non è stato emesso alcun attestato. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 460 attestati.

### **Veicoli da cantiere elettrici e caricatori agricoli elettrici**

Il programma per incentivare l'impiego di veicoli da cantiere e caricatori agricoli elettrici gestito dalla Fondazione KliK è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2022.

Per il 2024 sono stati emessi 265 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 2'100 attestati.

## **Progetti individuali**

Due progetti, nell'ambito dei quali sono stati importati biodiesel, bioetanolo e HVO esenti dall'imposta sugli oli minerali, hanno prodotto per l'anno 2024 complessivamente 238'134 attestati. Da inizio 2025 i progetti partecipano al programma «Biocarburanti».

Nell'esercizio in esame è stato stipulato un progetto per il co-processing di materie prime biogene durante la raffinazione del petrolio greggio in benzina e gasolio presso la raffineria di Cressier. L'entrata in funzione è prevista per l'estate 2027. Entro il 2030 prevediamo complessivamente la consegna di 315'000 attestati.

## 3.2 Piattaforma Imprese

### Programmi in corso

#### Pozzi CO<sub>2</sub> in legno svizzero

Fino al 2021 lo stoccaggio del CO<sub>2</sub> nel legno da costruzione era l'unica prestazione fornita dai pozzi di carbonio a dare diritto ad attestati. L'effetto pozzo di carbonio è determinato principalmente dall'ottenimento di un surplus di prodotti in legno svizzero rispetto allo sviluppo di riferimento previsto della produzione dell'intero settore. Il programma, gestito dall'associazione bernese «Senke Schweizer Holz», è stato registrato presso l'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Per il 2024 sono stati emessi 502'370 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 2,95 milioni di attestati.

#### Gas di discarica

In Svizzera esistono numerose discariche che emettono nell'atmosfera gas di discarica, la cui concentrazione di metano è talmente bassa che non è più possibile bruciare tali esalazioni con torce convenzionali. Sebbene di norma non vi sia alcun obbligo di bruciare le quantità residue di metano, le emissioni possono però essere eliminate installando e mettendo in funzione speciali torce per gas povero. Abbinando queste torce a un sistema di aerobizzazione di profondità e quindi di iniezione di ossigeno, si può allo stesso tempo evitare addirittura la formazione di metano nella discarica stessa. Il programma gestito dalla Fondazione KliK è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2015.

Per il 2024 sono stati emessi 10'526 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 66'000 attestati.

#### Riduzione del metano negli IDA

Gli impianti di depurazione delle acque (IDA) emettono ingenti

quantità di metano. Quali fonti principali si segnalano la dispersione di metano nella produzione di biogas nonché le emissioni durante la disidratazione e l'impilatura di fanghi di depurazione. Le esalazioni di metano sono solitamente troppo esigue per giustificare il loro sfruttamento energetico. Il ricavato dalla vendita di attestati crea un incentivo a captare e poi eliminare i flussi di metano presso impianti di incenerimento dei fanghi o centrali termoelettriche a blocco già esistenti. Il programma, gestito da South Pole, è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2014.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 18'639 attestati per il 2023. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 129'000 attestati.

#### Riduzione del protossido d'azoto negli IDA

Gli impianti di depurazione delle acque (IDA) possono generare emissioni considerevoli di protossido di azoto (N<sub>2</sub>O), comunemente denominato gas esilarante. Riducendo il carico di azoto nelle acque di scarico è possibile ridurre tali emissioni in modo mirato. Il programma, gestito da INFRAconcept, è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2019 e ampliato nel 2023.

Nell'esercizio in esame non è stato emesso alcun attestato. Per gli anni di produzione 2023-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 485'000 attestati.

#### Calore industriale

Il programma gestito dalla Fondazione myclimate sovvenziona nelle imprese l'installazione di pompe di calore ad alta temperatura per processi industriali e di pompe di calore a bassa temperatura negli edifici commerciali. È stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2023.

Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 10'800 attestati.

## Programma con termine di registrazione scaduto

### Freddo climacompatibile

In Svizzera sono numerosi gli impianti di refrigerazione stazionari usati nell'industria e nel commercio, ad esempio per le catene del freddo delle aziende del commercio al dettaglio. Nell'arco della loro durata di esercizio questi impianti producono considerevoli emissioni risultanti dall'impiego di refrigeranti, contribuendo enormemente all'effetto serra. Nonostante la normativa disciplinata dall'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, è stato possibile evitare ulteriori ingenti quantità di emissioni incentivando i responsabili a convertire gli impianti all'uso di refrigeranti rispettosi del clima, come il CO<sub>2</sub> o l'ammoniaca.

La Fondazione KliK gestisce tre programmi che sono stati registrati dall'Ufficio federale dell'ambiente tra il 2015 e il 2019: (i) sostituzione anticipata di impianti fissi a HFC; (ii) nuova costruzione di piccoli impianti rispettosi del clima; (iii) cambio di refrigerante negli impianti a HFC.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 39'089 attestati per gli anni 2022 e 2023. Per gli anni di produzione 2024–2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 156'000 attestati.

## Programmi in preparazione

### Riduzione+

Il programma, sviluppato dall'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC), sovvenziona nelle imprese nove diverse misure di riduzione delle emissioni, tra cui la sostituzione dei combustibili fossili con legno, calore solare, calore ambientale, calore residuo e recupero del calore, oltre a misure specifiche di efficienza energetica. Alla fine del 2025 era ancora in fase di convalida da parte dell'Ufficio federale dell'ambiente.

Per gli anni di produzione 2026–2030 prevediamo complessivamente la consegna di 50'000 attestati.

### Cambio di combustibile nell'industria

Il programma, sviluppato da Enerprice, promuove la sostituzione dei generatori di energia fossile negli impianti industriali con sistemi di riscaldamento a legna o la generazione di calore con idrogeno verde. Alla fine del 2025 era ancora in fase di convalida da parte dell'Ufficio federale dell'ambiente.

Per gli anni di produzione 2027–2030 prevediamo complessivamente la consegna di 15'000 attestati.

## Progetti individuali

### Gas di discarica

Per il progetto in Ticino sono stati emessi nell'esercizio in esame 1'835 attestati per il 2022 e il 2023. Per gli anni di produzione 2024–2030 prevediamo complessivamente la consegna di 6'000 attestati.

### Riduzione del metano emesso durante il trasporto di gas naturale

A Wolhusen il funzionamento delle valvole e dei quattro turbocompressori per il mantenimento della pressione delle condotte produce emissioni di metano. Quest'ultimo viene convogliato in una condotta collettrice e trasportato fino a una pressione minima di 0,3 bar nella condotta di accumulo della stazione di compressione, da dove viene reimpresso nel sistema di fornitura sotto forma di gas naturale.

Per il progetto non sono ancora stati emessi attestati. Per gli anni di produzione 2022–2028 prevediamo complessivamente la consegna di 5'800 attestati.

### Riduzione del protossido di azoto dall'incenerimento dei fanghi di depurazione

L'incenerimento dei fanghi di depurazione genera considerevoli quantità di gas esilarante, che possono essere decomposte in un processo termico separato. Tre di questi progetti sono stati registrati dall'Ufficio federale dell'ambiente. Per il 2024 sono stati emessi 11'036 attestati.

Per gli anni di produzione 2025–2030 prevediamo complessivamente la consegna di 77'000 attestati.

### **3.2 Piattaforma Imprese**

#### **Ecovalor**

Tre imprese particolarmente energivore con sede a Lyss e la locale azienda della rete di riscaldamento ricevono calore da un impianto di cogenerazione forza-calore alimentato con il combustibile «Farine animali K1» a impatto climatico zero.

Per il 2023 sono stati emessi 6'441 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 90'000 attestati.

#### **Ecotube**

Gran parte del vapore richiesto dalla Cimo SA di Monthey non viene più generato in loco a gas naturale, bensì attraverso l'incenerimento di rifiuti urbani presso la Satom SA, distante 3,3 km, e viene poi trasportato al consumatore attraverso una nuova conduttura.

Per gli anni 2023 e 2024 sono stati emessi 53'536 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 197'000 attestati.

#### **Cattura del CO<sub>2</sub>**

Nell'attuale impianto di trattamento del biogas grezzo a Nesselbach, il CO<sub>2</sub> viene separato dal metano affinché quest'ultimo possa essere immesso nella rete del gas naturale. Mediante un impianto supplementare il CO<sub>2</sub> catturato in questo modo viene ora liquefatto e venduto come prodotto indipendente. Allo stesso tempo, il metano residuo nel flusso dei gas di scarico viene filtrato e ricondotto all'impianto di trattamento per poter essere a sua volta alimentato nella rete del gas naturale. La precedente dispersione di metano viene in questo modo completamente annullata.

Per gli anni 2023 e 2024 sono stati emessi 6'348 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 16'000 attestati.

#### **Calore industriale**

In altri cinque progetti, le aziende industriali interessate utilizzano fonti di energia rinnovabili o calore residuo per generare calore di processo.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 2'587 attestati per gli anni 2022-2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 24'000 attestati.

### **Prestazioni supplementari da convenzioni sugli obiettivi**

Dal 2013 al 2021 le imprese esonerate dalla tassa sul CO<sub>2</sub> in virtù dell'obiettivo di emissione potevano, su domanda, convertire in attestati le quote che eccedevano il loro obiettivo di oltre il 5 per cento (2021: 10 per cento), ossia le cosiddette prestazioni supplementari.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati consegnati, al prezzo unitario di 100 franchi, 4'505 attestati per prestazioni supplementari ottenute nel periodo 2013-2021.

## 3.3 Piattaforma Edifici

### Programmi in corso

#### Generatori di calore mobili

I generatori di calore mobili sono largamente utilizzati nel settore edile per accelerare l'essiccazione sui cantieri o nel settore eventi per riscaldare i tendoni. Il programma promuove l'acquisto di apparecchi alimentati a pellet di legno. Il programma gestito dalla Fondazione KliK è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2015.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 25'705 attestati per il 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 244'000 attestati.

#### Doccette a parete a risparmio idrico

Il programma, gestito da Sinum, promuove la vendita di doccette a muro salva acqua negli impianti sportivi ed è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2016.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 369 attestati per gli anni 2022 e 2023. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 1'400 attestati.

#### Sistemi di riscaldamento a legna (Renera)

Il programma, gestito da Renera, promuove la sostituzione di generatori di calore a combustibile fossile con sistemi di riscaldamento a legna ed è stato registrato dall'Ufficio federale per l'ambiente nel 2020.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 32'413 attestati per il 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 395'000 attestati.

#### Pompe di calore (Renera)

Il programma, gestito da Renera, promuove la sostituzione di generatori di calore alimentati a combustibile con pompe di calore ed è stato registrato dall'Ufficio federale per l'ambiente nel 2021.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 19'864 attestati per il 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 224'000 attestati.

#### Ottimizzazione d'esercizio edificio locativo

Il programma, gestito da energe, promuove l'impiego di un sistema di gestione dell'energia negli immobili locativi. È stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2016.

Nell'esercizio in esame non è stato emesso alcun attestato. Per gli anni di produzione 2023-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 10'600 attestati.

#### Controllo del riscaldamento

Il programma, registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2021 e gestito da ECCO2 Solutions, promuove il prodotto sviluppato dalla stessa azienda per l'ottimizzazione del funzionamento di impianti di riscaldamento alimentati a combustibili fossili già in uso presso case plurifamiliari.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 3'265 attestati per il 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 28'700 attestati.

## **Programmi con termine di registrazione scaduto**

### **Reti termiche**

La Fondazione KliK gestisce sette programmi di incentivazione di reti termiche: (i) sfruttamento del calore residuo dalle acque di scarico; (ii) sfruttamento di calore ambiente da acqua freatica, acqua potabile, acqua di fiume e di lago; (iii) calore residuo industriale a temperatura alta; (iv) calore residuo industriale a temperatura bassa; (v) calore residuo da impianti di incenerimento; (vi) generazione di calore dalla combustione di biomassa; (vii) estensioni di teleriscaldamenti esistenti. I programmi sono stati registrati dall'Ufficio federale dell'ambiente tra il 2015 e il 2017.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 2'311 attestati per gli anni 2022-2024. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 842'000 attestati.

### **Risparmio di acqua calda**

L'impiego di riduttori di flusso nelle doccette e nei rubinetti consente di ridurre il consumo di fonti energetiche fossili usate per la produzione di acqua calda. Il programma, gestito dalla fondazione myclimate, promuoveva l'installazione di riduttori di flusso negli alberghi, nelle case di cura e nei complessi residenziali più grandi nonché la vendita a prezzo agevolato di doccette efficienti. È stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2015.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 24'409 attestati per gli anni 2023 e 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 64'000 attestati.

### **Pompe di calore (myclimate)**

I programmi, gestiti dalla fondazione myclimate, promuovevano la sostituzione di generatori di calore a combustibile fossile con pompe di calore nel campo di potenza fino a 400 kW e sono stati registrati dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2017 e nel 2020.

Nell'esercizio in esame non è stato emesso alcun attestato. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 36'000 attestati.

### **Riscaldamenti automatici a pellet (myclimate)**

Il programma, gestito dalla fondazione myclimate, promuoveva la sostituzione di generatori di calore a combustibile fossile con stufe a pellet nel campo di potenza fino a 70 kW ed è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2020.

Nell'esercizio in esame non è stato emesso alcun attestato. Per gli anni di produzione 2023-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 10'000 attestati.

### **Automazione degli edifici**

Il programma promuoveva, fino al 2017, la conversione degli edifici con riscaldamento a combustibile fossile della classe di efficienza dell'automazione degli edifici C o D della norma SIA 386.110 alle classi A o B.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 1'505 attestati per gli anni 2022 e 2023. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente l'emissione di 4'700 attestati.

### **Termostati elettronici Danfoss per radiatori**

Il programma, registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2016 e gestito da South Pole, è stato interrotto nel 2019. Complessivamente sono stati venduti circa 19'500 termostati elettronici per radiatori della ditta Danfoss.

Nell'anno in esame sono stati emessi 1'143 certificati per l'anno 2024. Per l'anno di produzione 2025 prevediamo ancora un'ultima consegna di 1'100 attestati.

## **Programma in preparazione**

### **Biocombustibili**

Anche alla fine del 2025, il programma sviluppato da BioFuels Svizzera per incentivare l'impiego di olio combustibile biologico prodotto da rifiuti si trovava ancora in fase di convalida presso l'Ufficio federale dell'ambiente.

## **Progetti individuali**

Alla fine del 2025 erano sotto contratto 65 progetti. Si tratta di reti termiche e singoli impianti di riscaldamento che sfruttano fonti di energia rinnovabili e calore residuo, sostituendo negli edifici allacciati i sistemi di riscaldamento da fonti fossili (gasolio o gas).

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 107'300 attestati per gli anni 2022-2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 1,02 milioni di attestati.

## 3.4 Piattaforma Agricoltura

### Programmi in corso

#### **Impianti agricoli a biogas**

Il liquame proveniente dall'allevamento di bestiame crea emissioni di metano, che possono essere evitate mediante la raccolta e la fermentazione controllata del liquame in impianti per la produzione di biogas. Il programma, gestito da Ökostrom Schweiz, è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2017.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 9'810 attestati per il 2023. Per gli anni di produzione 2024-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 105'000 attestati.

#### **Riduzione delle emissioni di protossido di azoto da concime azotato**

Il programma promuove l'aggiunta di speciali inibitori della nitrificazione nei concimi azotati. Questo riduce le emissioni di gas esilarante in modo indiretto, limitando le emanazioni di azoto sotto forma di ammoniaca, e in modo diretto grazie al minor impiego di concime azotato. Il programma, gestito da First Climate (Switzerland), è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2016.

Per il 2024 sono stati emessi 2'017 attestati. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 56'000 attestati.

#### **Riscaldamento di serre**

Il programma, sviluppato e gestito dalla fondazione myclimate in collaborazione con DM Energieberatung, promuove l'installazione di sistemi di riscaldamento rinnovabili (pompe di calore e riscaldamenti a legna) nelle serre. Il programma è stato registrato dall'Ufficio federale dell'ambiente nel 2021.

Nell'anno in esame sono stati emessi 5'677 attestati per l'anno 2024. Per gli anni di produzione 2025-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 73'000 attestati.

### Progetti individuali

Prima della registrazione del programma «Impianti biogas», nel quadro di tre pacchetti di progetti sono stati realizzati 21 impianti per la produzione di biogas.

Nell'esercizio in esame sono stati emessi 4'364 attestati per il 2022. Per gli anni di produzione 2023-2030 prevediamo complessivamente la consegna di 90'000 attestati.

## 4 Attività all'estero

Piattaforma Trasporti	Piattaforma Imprese	Piattaforma Edifici	Piattaforma Agricoltura
Cargo bike elettriche Ghana	Vapore da rifiuti di legno Cile	Fornelli efficienti (ACT) Ghana	Impianti biogas Ghana
Autobus elettrici Thailandia	Impianti fotovoltaici per economie domestiche e PMI Marocco	Fornelli efficienti (UpEnergy) Ghana	Impianti biogas Kenya
Mobilità elettrica Cile	Batterie di accumulo per l'elettricità pulita Cile	Fornelli elettrici (UpEnergy) Ghana	Impianti biogas presso aziende lattiero-casearie Malawi
Mobilità elettrica Perù	Refrigeranti rispettosi del clima Ghana	Fornelli elettrici (Burn) Ghana	
Mobilità elettrica Senegal	Sistemi solari fotovoltaici Ghana	Fornelli efficienti (BioLite) Malawi	
Taxi elettrici Senegal	Distruzione dei gas fluorurati Marocco	Fornelli efficienti (ECS) Malawi	
Mobilità elettrica Thailandia	Parco solare Perù	Fornelli elettrici (ATEC) Malawi	
Elettrificazione dei camion Thailandia	Batterie ad accumulo per l'alleggerimento della rete elettrica Senegal	Fornelli efficienti (Microsol) Perù	
Mobilità elettrica Uruguay		Fornelli efficienti (ECS) Zambia	Autorizzazione concessa
		Fornelli efficienti con pannello solare Senegal	

#### **4 Attività Estero**

In base all'articolo 6 dell'Accordo di Parigi sul clima è possibile emettere attestati internazionali - i cosiddetti Internationally Transferred Mitigation Outcomes (ITMO) - per le riduzioni delle emissioni ottenute all'estero. Dal 2025, la Svizzera rilascia attestati non solo per gli ITMO emessi da Paesi con i quali ha disciplinato le modalità di riconoscimento delle riduzioni di emissioni tramite una convenzione congiunta di diritto internazionale (accordo bilaterale), ma anche per le riduzioni di emissioni da essa riconosciute derivanti da programmi approvati dall'ONU nell'ambito del Paris Agreement Crediting Mechanism (PACM). Tuttavia, quest'ultimo criterio risulta ancora solo parzialmente operativo alla fine del 2025, motivo per cui la Fondazione KliK continua a utilizzare per l'acquisto degli ITMO solo gli accordi bilaterali stipulati dalla Svizzera.

Al termine dell'esercizio in esame la Svizzera aveva stipulato accordi bilaterali di questo tipo con i seguenti 16 Paesi (riportati in ordine cronologico): Perù, Ghana, Senegal, Georgia, Vanuatu, Dominica, Thailandia, Ucraina, Marocco, Malawi, Uruguay, Cile, Tunisia, Kenya, Zambia, Mongolia. All'epoca, il portafoglio della Fondazione KliK comprendeva 54 programmi con la prospettiva di rilasciare attestati internazionali in 10 di questi Paesi. Per 30 di questi esisteva un contratto per l'acquisizione di ITMO e il Consiglio di fondazione ha conferito un mandato per la conclusione del contratto per i restanti 24 programmi.

Per tutti questi programmi, alla fine dell'esercizio in esame era già disponibile o in fase di elaborazione un'ampia documentazione (Mitigation Activity Design Document [MADD]), finanziata dalla Fondazione KliK, che funge da base per l'autorizzazione dei programmi da parte della Svizzera e del Paese partner nell'ambito del rispettivo accordo bilaterale. Alla fine del 2025 l'autorizzazione corrispondente era disponibile solo per sette dei 54 programmi. Qui di seguito sono presentati brevemente i programmi sotto contratto.

## 4.1 Piattaforma Trasporti

### **Cargo bike elettriche, Ghana**

Il programma promuove l'impiego di cargo bike elettriche da parte della forza lavoro della «Gig Economy» negli agglomerati urbani del Ghana per fornire servizi di consegna e corriere. Il sostegno finanziario della Fondazione KliK garantisce un canone di leasing competitivo rispetto ai veicoli a due e tre ruote con motore a combustione. Terminato il pagamento rateale, le biciclette diventano di proprietà dei rispettivi conducenti. Le cargo bike sono prodotte e sottoposte a manutenzione in Ghana. Le batterie potranno essere sostituite presso punti appositamente allestiti e accessibili al pubblico, evitando così i lunghi tempi di ricarica.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a maggio 2024 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a maggio 2025. Il programma è attivo da marzo 2024. Alla fine dell'esercizio in esame erano in circolazione quasi 300 cargo bike.

### **Autobus elettrici, Thailandia**

Il programma consente l'introduzione di autobus elettrici su numerose linee, nuove o già esistenti, del trasporto pubblico di persone a gestione privata nella regione metropolitana di Bangkok. Il titolare del programma thailandese Energy Absolute produce gli e-bus, che sostituiscono quelli alimentati a diesel e a gas naturale. Inoltre, installa e gestisce una rete di stazioni di ricarica.

L'elettrificazione degli autobus gestiti da privati nel settore dei trasporti pubblici non rientra tra le misure previste dalla Thailandia per il raggiungimento dei propri obiettivi climatici. Ciò è attribuibile in particolare ai costi complessivi dei veicoli elettrici, attualmente molto più elevati rispetto ai mezzi alimentati con combustibili fossili. Il finanziamento da parte della Fondazione KliK viene impiegato per compensare la differenza di costo, permettendo così di mantenere sullo stesso livello i prezzi delle corse sugli autobus elettrici.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a settembre 2022 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a febbraio 2023. I primi 1'916 ITMO a livello mondiale, ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Parigi, sono stati emessi per il 2022 il 15 dicembre 2023. Alla fine dell'esercizio in esame erano in circolazione oltre 2'000 e-bus. Fino alla fine dell'esercizio in esame non sono stati rilasciati altri ITMO.

### **Mobilità elettrica, Cile**

Il programma mira a convertire gradualmente diverse flotte di veicoli al di fuori di Santiago in sistemi a trazione elettrica. Mentre circa il 50 per cento degli autobus pubblici della capitale cilena è già passato alla trazione elettrica, la quota di mercato dei veicoli elettrici al di fuori di Santiago è ancora trascurabile. Nei prossimi tre anni, il programma sosterrà l'introduzione di 500 autobus urbani, 500 autocarri di varie dimensioni, 1'000 furgoni e 200 autobus interurbani. Il programma è rivolto principalmente alle società di leasing e ai gestori di flotte. Inoltre, viene fornito supporto per la creazione delle infrastrutture di ricarica necessarie. Il programma mira non da ultimo a contribuire, nel lungo termine, a ridurre il prezzo dei veicoli elettrici, che oggi sono ancora relativamente costosi, e quindi ad aiutare il Cile a raggiungere una svolta nella mobilità elettrica.

La domanda di autorizzazione è stata presentata nel novembre 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

### **Elettromobilità, Perù**

Il programma intende promuovere la conversione a livello nazionale di diverse flotte di veicoli alla mobilità elettrica. Diversi operatori di flotte - principalmente aziende di trasporto e logistica e imprese di costruzione - devono essere raggiunti tramite società di leasing e altri intermediari. Possono beneficiare dei finanziamenti, tra gli altri, gli autobus a lunga percorrenza, gli autobus urbani, i camion e i furgoni.

#### **4.1 Piattaforma Trasporti**

La domanda di autorizzazione è stata presentata nell'agosto 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

##### **Mobilità elettrica, Senegal**

Il programma mira a convertire all'energia solare un terzo dei «Cars Rapides», gli scenografici minibus diesel della capitale senegalese Dakar, e a dotarli di dispositivi di sicurezza. Questi veicoli rappresentano oggi circa il 60 per cento dei trasporti pubblici di Dakar e, una volta trasformati in «EcoCars Solaires» a basse emissioni, potranno contribuire a un netto miglioramento della qualità dell'aria e della sicurezza della circolazione stradale. A tale scopo sarà allestita un'infrastruttura di ricarica alimentata con energia solare, presso la quale sarà possibile sostituire le batterie dei veicoli.

Il programma si basa sul sistema già esistente e ben rodato dei «Cars Rapides»: in questo modo saranno coperte le esigenze di trasporto della popolazione e garantiti circa 30'000 posti di lavoro. I fondi della Fondazione KliK serviranno in primo luogo alla riduzione dei costi supplementari legati alla conversione e all'infrastruttura di ricarica.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a novembre 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

##### **Taxi elettrici, Senegal**

Il programma mira a sostituire l'ormai superata flotta di taxi diesel di Dakar e a incrementare l'uso di veicoli elettrici in tutto il Paese – l'obiettivo è disporre di 6'200 veicoli elettrici entro il 2030. È previsto l'uso di soluzioni di finanziamento basate sul fintech e la creazione di una solida infrastruttura di ricarica. I proventi derivanti dagli ITMO sono destinati a ridurre i costi di rimborso dell'acquisto e quindi ad aumentare l'accessibilità economica dei veicoli elettrici. Il passaggio ai veicoli elettrici migliorerà la qualità dell'aria urbana, ridurrà le perdite economiche legate alla salute e diminuirà i costi di trasporto per gli automobilisti.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a ottobre 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

##### **Mobilità elettrica, Thailandia**

Il programma è strutturato allo stesso modo del programma in Perù descritto sopra ed è attuato dalla stessa organizzazione partner.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

##### **Eletrificazione dei camion, Thailandia**

L'obiettivo del programma è quello di decarbonizzare i servizi di trasporto e logistica end-to-end in Thailandia, passando da motori a combustione a camion elettrici a batteria nella logistica commerciale e nell'industria pesante. I principali beneficiari del programma sono gli utenti e gli operatori di autocarri in vari settori: logistica, leasing, servizi di trasporto merci, società di noleggio di flotte e case automobilistiche. Passando dai motori a combustione convenzionali ai veicoli elettrici, questi operatori hanno accesso a veicoli ecologici ed efficienti dal punto di vista energetico che, grazie alla riduzione dei costi di carburante e di manutenzione, abbassano i costi operativi e, allo stesso tempo, riducono le emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

##### **Mobilità elettrica, Uruguay**

Il programma è strutturato allo stesso modo del programma in Perù descritto sopra ed è attuato dalla stessa organizzazione partner.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a gennaio 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

## 4.2 Piattaforma Imprese

### **Vapore da rifiuti di legno, Cile**

Il programma mira a generare il vapore necessario per il processo produttivo di un grande impianto di produzione di zucchero in Cile a partire dai rifiuti di legno, sostituendo così il precedente utilizzo del carbone. Con la sua industria forestale intensiva, il Cile dispone di grandi quantità di residui legnosi provenienti dalla silvicoltura e dall'industria del legno. Una parte viene utilizzata dalle grandi aziende forestali come fonte di energia rinnovabile. Al di fuori delle attività in ambito forestale, tuttavia, l'utilizzo dei residui legnosi è ancora raro.

L'impianto produrrà circa 70 tonnellate di vapore all'ora a una pressione di 48 bar e a una temperatura di 455 °C. Ciò richiede circa 125'000 tonnellate di residui legnosi all'anno. È importante notare che, senza questo progetto, tali residui legnosi, presenti in eccesso nella regione in questione e completamente rinnovabili, resterebbero del tutto inutilizzati. La caldaia a vapore è dotata di un moderno sistema di depurazione dei fumi, che previene l'inquinamento atmosferico nelle aree limitrofe.

La domanda di autorizzazione è stata presentata ad aprile 2025 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a novembre 2025. La messa in funzione dell'impianto è prevista per il 2027.

### **Impianti fotovoltaici per economie domestiche e PMI, Marocco**

Il Marocco ha un notevole potenziale di energia solare, ma a causa di ostacoli finanziari e tecnici, la costruzione di impianti fotovoltaici su tetto nel settore commerciale e industriale rimane estremamente bassa. Nonostante l'aumento dei costi dell'energia elettrica, molte aziende sono riluttanti a investire in impianti fotovoltaici, poiché i risparmi previsti non giustificano sufficientemente l'investimento iniziale richiesto. Ma anche l'accesso limitato a finanziamenti a prezzi accessibili e la mancanza di competenze tecniche ne ostacolano l'adozione.

Fornendo consulenza e assistenza tecnica gratuite e utilizzando i proventi derivanti dagli ITMO per ridurre i costi di investimento e di gestione, il programma mira a rendere finanziariamente sostenibili gli impianti solari di potenza inferiore a 3 MW. I proventi derivanti dagli ITMO garantiscono l'addizionalità finanziaria, consentendo contributi di finanziamento mirati e modelli di finanziamento innovativi, che riducono il periodo di rimborso e aumentano il tasso di adozione. Attraverso queste misure, il programma mira ad accelerare l'implementazione degli impianti fotovoltaici fino a raggiungere una capacità installata cumulativa di 500 MW.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a luglio 2024 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a novembre 2025. Il programma è attivo da maggio 2024. Alla fine dell'esercizio in esame erano installati più di 34 MW.

### **Batterie di accumulo per l'elettricità pulita, Cile**

Il programma prevede l'installazione di un sistema per l'accumulo di energia a batteria (BESS), che viene caricato durante il giorno da un impianto fotovoltaico esistente e scaricato nella rete elettrica durante la notte. Nel nord del Cile, nell'ultimo decennio si sono fatti ingenti investimenti in impianti eolici e, soprattutto, fotovoltaici. A causa dell'elevata irradiazione solare nella regione, durante il giorno si verifica una sovrapproduzione di energia rinnovabile, che non può essere completamente immessa nella rete. Viceversa, di sera e di notte, quando la domanda di elettricità è più alta, risulta necessario ricorrere agli impianti alimentati a combustibili fossili. Il BESS sostituisce quindi l'elettricità prodotta dagli impianti a combustibile fossile.

La domanda di autorizzazione è stata presentata ad agosto 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

## 4.2 Piattaforma Imprese

### Refrigeranti rispettosi del clima, Ghana

Il programma comprende tre componenti principali, mirate ad accelerare l'introduzione dei refrigeranti climacompatibili in Ghana e a promuovere contemporaneamente l'eliminazione dei refrigeranti climalteranti. A tale scopo, mediante un meccanismo di sconti e una campagna di sensibilizzazione, viene promosso il lancio sul mercato di nuovi impianti di climatizzazione alimentati con refrigeranti rispettosi del clima. Al tempo stesso, il personale tecnico viene formato per la manutenzione sia dei vecchi sia dei nuovi impianti, al fine di ridurre al minimo le fuoriuscite da questi sistemi. Il programma è integrato da un sistema in grado di garantire lo smaltimento, nel rispetto dell'ambiente, degli apparecchi dismessi, nonché dei gas serra contenuti al loro interno.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a febbraio 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa. Il programma è attivo da dicembre 2024. Alla fine dell'esercizio in esame, erano installati quasi 200 impianti di climatizzazione con il refrigerante ecologico R290.

### Sistemi solari fotovoltaici, Ghana

Questo programma, esteso a tutto il Paese, mira a incentivare le energie rinnovabili con un'elevata quota di autoconsumo. Esso sostiene l'installazione di impianti fotovoltaici fino a 1 MW di potenza sui tetti di edifici privati e commerciali con un'ampia quota di consumo proprio di elettricità. La realizzazione dei progetti fotovoltaici è sostenuta tramite sovvenzioni successive all'installazione degli impianti e tramite pagamenti annuali.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a ottobre 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa. Da aprile 2025 il programma è attuato in collaborazione con MPower ed Econoler quali organizzazioni partner. Alla fine dell'esercizio in esame era installato meno di 1 MW.

### Distruzione di gas fluorurati, Marocco

Il programma mira a recuperare e distruggere in modo sicuro i refrigeranti HFC come R-134a, R-410A, R-407C, R-404A e R-507, attualmente rilasciati nell'aria durante lo smaltimento delle apparec-

chiature di raffreddamento in Marocco. Il piano prevede di raccogliere e distruggere ben 500 tonnellate di HFC entro il 2030, evitando così oltre 1,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente di emissioni di gas serra. Per raggiungere questo obiettivo si utilizzerà la tecnologia al plasma, che è in grado di distruggere quasi completamente l'HFC. La gestione del programma è interamente finanziata dai proventi della vendita di ITMO. L'investimento ammonta a 9-10 milioni di dollari, mentre i costi operativi sono stimati a 20 milioni di dollari entro il 2030. Una sfida per il programma è la concorrenza di aziende che offrono lo smaltimento di apparecchi di raffreddamento a condizioni più vantaggiose, ma lo fanno in modo improprio e dannoso per il clima.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

### Parco solare, Perù

Il progetto fotovoltaico di San José, in Perù, è in fase di progettazione da oltre due anni. Si tratta di un impianto da 178 MWp che immetterà elettricità pulita nella rete interconnessa peruviana (SEIN). Storicamente, la principale fonte di energia in Perù è stata l'energia idroelettrica. Nel 2004, tuttavia, il Paese ha iniziato a estrarre gas naturale dal giacimento di Camisea, nella foresta amazzonica, e da allora ha puntato sempre più sulle centrali elettriche a gas naturale per generare energia. L'anno scorso, meno del 2 per cento della produzione energetica annuale proveniva dall'energia solare. Sostituendo le fonti di combustibili fossili come il gas naturale, che rappresentano quasi la metà dell'approvvigionamento energetico del Paese, con l'energia solare rinnovabile, il progetto contribuisce a una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a dicembre 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

### Batterie ad accumulo per l'alleggerimento della rete elettrica, Senegal

Il programma è strutturato come il programma precedentemente descritto della stessa tecnologia in Cile.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a giugno 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

## 4.3 Piattaforma Edifici

### **Fornelli efficienti (ACT), Ghana**

Il programma incentiva la vendita presso la popolazione rurale del Ghana di due modelli di fornelli di alta qualità che riducono significativamente il fabbisogno di legna da ardere e carbone di legna, diminuendo altresì l'inquinamento atmosferico dovuto a gas di scarico e particolato nocivi per la salute. Grazie al passaggio a fornelli più efficienti, il gruppo di destinatari può ampliare il proprio margine di manovra finanziario, riducendo il tempo impiegato per acquistare il combustibile. Il programma mira a rendere economicamente accessibili alla popolazione 180'000 fornelli efficienti.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a febbraio 2023 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a gennaio 2024. Per gli anni 2023 e 2024, a luglio 2025 sono stati rilasciati 11'498 ITMO. Alla fine dell'esercizio in esame erano in uso quasi 60'000 fornelli.

### **Fornelli efficienti (UpEnergy), Ghana**

Il programma si concentra sui distretti periferici di Accra e sulla parte centro-orientale del Paese. I fornelli oggetto d'incentivo sono fabbricati interamente ad Accra e soddisfano la classe di efficienza più alta. La produzione locale crea posti di lavoro e consente una logistica efficiente. Un'altra particolarità del programma è il monitoraggio parzialmente digitale, che consente di controllare costantemente l'effettivo utilizzo dei fornelli. Complessivamente saranno venduti a prezzo sovvenzionato 150'000 fornelli efficienti, che ridurranno il consumo di combustibili delle famiglie.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a gennaio 2025 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a novembre 2025. Alla fine dell'esercizio in esame erano in uso ben 10'000 fornelli.

### **Fornelli elettrici (UpEnergy), Ghana**

In molte aree urbane del Ghana, la maggior parte dei pasti è preparata con fornelli a legna o a carbone. Allo stesso tempo, il tasso di

elettrificazione del Ghana è elevato e l'approvvigionamento di elettricità negli agglomerati urbani è relativamente stabile. Il programma intende sfruttare questi vantaggi per fornire alle famiglie l'accesso a una moderna tecnologia di cottura elettrica che non richiede l'acquisto fisico di un combustibile. Il programma offre due diverse tecnologie, le pentole a pressione elettriche e le piastre mobili a induzione, comprese le pentole necessarie.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a gennaio 2025 e l'autorizzazione è stata concessa dai Paesi partner a novembre 2025. Alla fine dell'esercizio in esame erano in uso ben 5'500 fornelli.

### **Fornelli elettrici (Burn), Ghana**

Il programma offre alle famiglie l'accesso a piastre mobili a induzione, comprese le pentole necessarie. Una delle particolarità del programma è che le famiglie possono finanziare una parte del costo dei fornelli elettrici attraverso pagamenti rateali elaborati digitalmente, sotto forma di un cosiddetto sistema «pay-as-you-go». Il programma prevede anche un meccanismo di incentivazione per sovvenzionare i costi dell'elettricità sostenuti dalle famiglie partecipanti. Grazie alla copertura di una parte dei maggiori costi derivanti dall'uso dei fornelli elettrici si mira a massimizzarne l'utilizzo.

La domanda di autorizzazione è stata presentata nel febbraio 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa. Alla fine dell'esercizio in esame, erano in uso 2'000 fornelli.

### **Fornelli efficienti (BioLite), Malawi**

L'obiettivo del programma è quello di distribuire oltre 270'000 fornelli alle popolazioni delle aree rurali. Il gruppo target comprende le famiglie delle regioni rurali che non hanno accesso all'elettricità e che preparano i pasti principalmente su fuochi aperti alimentati a

### 4.3 Piattaforma Edifici

legna o che utilizzano fornelli inefficienti. BioLite offrirà a queste famiglie due diversi fornelli a prezzi fortemente sovvenzionati.

«HomeStove» è un fornello a biomassa pulita dotato di ventola, che produce energia elettrica tramite il sistema termoelettrico brevettato da BioLite (DCTS), consentendo agli utenti di generare, durante la cottura, energia sufficiente per ricaricare un telefono cellulare e alimentare una lampada LED per tutta la sera. Il «Dura» è un fornello a legna che consente di passare dalla cottura a fuoco aperto a un fornello efficiente e offre quindi un'opzione economica per le fasce di popolazione più povere del Malawi.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a giugno 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

#### **Fornelli efficienti (ECS), Malawi**

Il programma mira a distribuire nelle aree urbane e periurbane 129'000 fornelli alimentati a pellet di legno ricavati da materiali di scarto. I fornelli prodotti in Sudafrica utilizzano la tecnologia «Supa-Moto» sviluppata in Svezia. Il monitoraggio viene effettuato utilizzando una modernissima tecnologia di misurazione digitale. Il livello di utilizzo dei fornelli viene monitorato digitalmente e confrontato con gli acquisti di combustibile effettuati tramite dispositivi mobili.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

#### **Fornelli elettrici (ATEC), Malawi**

L'obiettivo del programma è quello di distribuire più di 76'000 piastre a induzione alle persone delle aree periurbane che dispongono di un allacciamento elettrico, ma che continuano a cucinare principalmente con il carbone di legna. Alcuni vorrebbero passare ai piani di cottura a induzione, ma non possono permetterselo a causa degli elevati costi di acquisto. Altri non sono ancora del tutto convinti dei vantaggi della cucina elettrica.

Nell'ambito del programma, le piastre a induzione «e-Cook» sono offerte in modalità «rent-to-buy». I beneficiari versano un piccolo acconto. Ogni volta che cucinano, si vedono accreditare una parte del loro contributo alla protezione del clima, che utilizzano per pagare i costi di acquisto. Chi sfrutta al massimo il proprio apparecchio riceverà un contributo aggiuntivo (massimo 50 dollari USA fino al 2030), che potrà essere utilizzato per pagare la bolletta elettrica o per acquistare altre pentole.

La domanda di autorizzazione è stata presentata ad agosto 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

#### **Fornelli efficienti (Microsol), Perù**

Il programma incentiva l'installazione e la manutenzione di un massimo di 40'000 fornelli ottimizzati in regioni remote del Perù colpite dalla povertà. Il loro impiego permette di ridurre la deforestazione, consentendo di mantenere costante lo stoccaggio di CO<sub>2</sub> nella biomassa. Nel quadro del programma, tramite un sistema di bandi vengono messe sotto contratto ditte peruviane incaricate di installare fornelli della qualità richiesta. Quello concluso a novembre 2021 con la titolare del programma Microsol S.A.S. è il primo contratto di compravendita commerciale al mondo per l'acquisto di ITMO. La Fondazione Centesimo per il Clima sostiene il programma dal 2017 e da allora ha prefinanziato la costruzione di 35'000 fornelli, oltre 30'000 dei quali sono installati.

La domanda di autorizzazione è stata presentata ad agosto 2023, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

#### **Fornelli efficienti (ECS), Zambia**

Il programma è strutturato allo stesso modo del programma in Malawi descritto sopra ed è attuato dall'organizzazione partner ECS. L'obiettivo è distribuire 200'000 fornelli.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

**4.3**  
**Piattaforma**  
**Edifici**

**Fornelli efficienti con pannello solare, Senegal**

Il programma mira a ridurre la dipendenza del Senegal dal carbone di legna, distribuendo più di 50'000 fornelli ibridi solari/a biomassa e pellet e bricchetti ricavati da rifiuti agricoli, prodotti a livello locale. Il dispositivo è stato progettato per consentire di cucinare in modo pulito e, allo stesso tempo, generare energia solare per l'illuminazione e la ricarica dei telefoni cellulari, fornendo alle famiglie una soluzione energetica completa. Tracciando i dati di utilizzo in tempo reale, il programma assicura un calcolo preciso delle riduzioni di emissioni generate.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a luglio 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

## 4.4 Piattaforma Agricoltura

### **Impianti biogas, Ghana**

L'obiettivo del programma è distribuire e installare piccoli impianti di biogas, che convertono il letame suino in biogas. A tale scopo si miscela il letame suino con acqua e lo si immette negli impianti di biogas. La fermentazione del letame liquido genera il biogas, che viene convogliato ai fornelli attraverso un gasdotto e utilizzato per preparare il mangime per gli animali e per cucinare. Il prodotto secondario è un fertilizzante organico che può essere utilizzato per la concimazione dei campi, andando così ad aumentare la resa del raccolto dei piccoli agricoltori. Se in passato si utilizzavano fertilizzanti sintetici, ora è possibile sostituirli per risparmiare sui costi. Oltre a ridurre le emissioni di metano attraverso il miglioramento del trattamento del letame, il biogas generato riduce il consumo di legna da ardere e del carbone di legna nelle aziende agricole, con conseguente ulteriore diminuzione dei gas serra.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a settembre 2025, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa. Alla fine dell'esercizio in esame erano in uso quasi 100 impianti di biogas.

### **Impianti biogas, Kenya**

Il programma è strutturato allo stesso modo del programma in Ghana descritto sopra ed è attuato dall'organizzazione partner HomeBiogas.

Alla fine dell'esercizio in esame la domanda di autorizzazione non è ancora stata presentata.

### **Impianti biogas presso aziende lattiero-casearie, Malawi**

Il programma intende costruire in tutto il Paese impianti per la produzione di biogas presso aziende del settore lattiero-caseario, convertendo così il letame di vacca in prezioso biogas. La conservazione del letame all'aperto genera emissioni di metano, che potrebbero essere evitate con la conversione in biogas. Circa il 60 per cento delle riduzioni di emissioni di gas serra risultanti dal programma dipende dalla prevenzione della dispersione di metano. Il restante 40 per cento proviene dai fornelli a gas alimentati con il biogas ottenuto, che va a sostituire legna da ardere o carbone di legna da usi non sostenibili. Come prodotto secondario del processo di conversione si ottiene un concime organico, che viene impiegato in agricoltura.

La domanda di autorizzazione è stata presentata a gennaio 2024, l'autorizzazione del programma non è ancora stata concessa.

**Attività  
Estero**

**Effetto atteso estero (mio. t CO<sub>2</sub>)**

	In trattativa	Sotto contratto	Totale
Programmi Trasporti	1.74	5.89	7.63
Programmi Imprese	7.73	5.55	13.28
Programmi Edifici	4.43	8.48	12.91
Programmi Agricoltura	1.91	1.41	3.32
<b>Totale</b>	<b>15.81</b>	<b>21.33</b>	<b>37.14</b>

**Effetto atteso per Paese (mio. t CO<sub>2</sub>)**

	In trattativa	Sotto contratto	Totale
Cile	2.33	1.57	3.90
Ghana	1.76	6.15	7.91
Kenya	3.01	0.40	3.41
Malawi	0.65	2.67	3.32
Marocco	0.65	2.90	3.55
Perù	0.96	1.72	2.68
Senegal	2.29	1.30	3.59
Thailandia	2.91	2.85	5.76
Uruguay	-	0.27	0.27
Zambia	1.26	1.50	2.76
<b>Totale</b>	<b>15.81</b>	<b>21.33</b>	<b>37.14</b>

## 5 Obbligo di compensazione 2022-2030

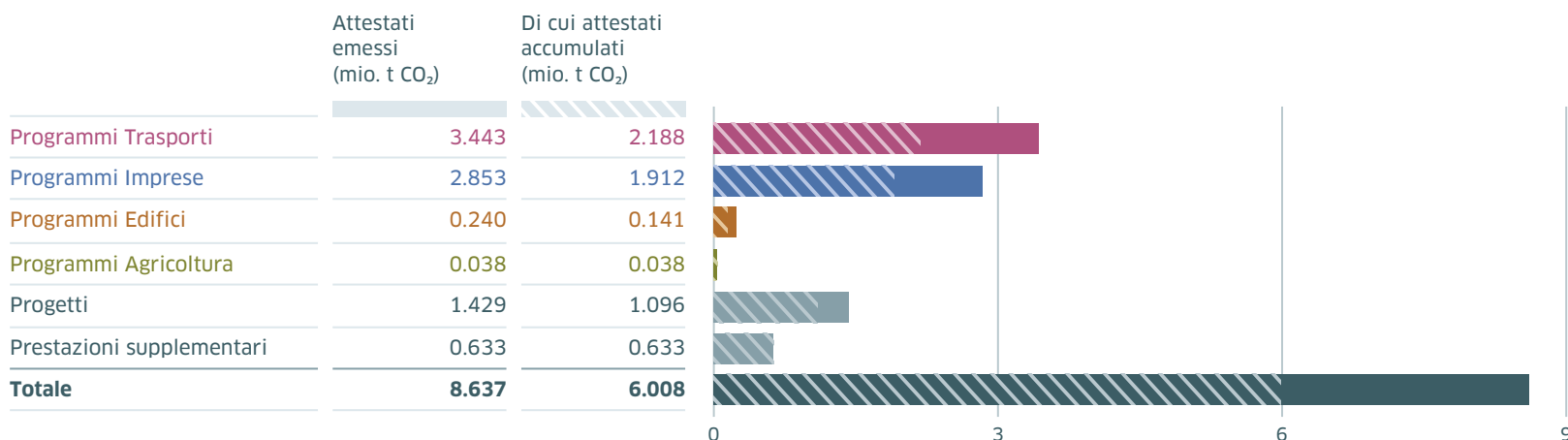
### 5.1 Bilancio adempimento obbligo di compensazione 2022-2024

In base all'aliquota di compensazione del 23 per cento valevole per il 2024, il volume da compensare per i 37 partecipanti al raggruppamento di compensazione in quell'anno è stato di 3'272'564 tonnellate di CO<sub>2</sub>. L'obbligo di compensazione è stato pienamente soddisfatto dalla Fondazione KliK mediante il suo patrimonio disponibile di attestati nazionali degli anni 2013-2023. Ciò vale anche per i 2'305 attestati nazionali venduti dalla Fondazione KliK a diverse società petrolifere al di fuori del raggruppamento di compensazione ai fini dell'adempimento dell'obbligo di compensazione da parte di queste ultime.

Ai 3'521'940 attestati nazionali disponibili a fine 2024 se ne sono aggiunti nell'esercizio in esame altri 1'957'934. Dopo l'adempimento degli obblighi di compensazione sopra citati, alla fine del 2025 il patrimonio di attestati nazionali ammontava a 2'205'011 unità. Nell'esercizio in esame sono stati rilasciati 11'498 ITMO, il che significa che alla fine del 2025 il numero di ITMO era di 13'376.

Il bilancio finale per il periodo di impegno 2022-2024 è il seguente: l'obbligo di compensazione ammontava cumulativamente a 8'637'001 tonnellate di CO<sub>2</sub>. È stato pienamente soddisfatto attraverso la presentazione di un numero corrispondente di attestati nazionali, di cui circa 6 milioni risalenti al periodo 2013-2021.

Questi 6 milioni di attestati erano stati acquistati al costo di 540 milioni di franchi svizzeri. L'acquisto dei restanti 2,63 milioni di attestati, utilizzati per adempiere all'obbligo di compensazione degli anni 2022 e 2023, è costato alla Fondazione KliK 353 milioni di franchi. In totale, ogni attestato emesso è quindi costato in media 103,39 franchi. A titolo di confronto: per l'adempimento dell'obbligo di compensazione dal 2013 al 2020, questo valore ammontava a 90,21 franchi. Rapportato ai combustibili fossili immessi sul mercato nel periodo in esame, l'adempimento dell'obbligo di compensazione ha generato costi pari a circa 5,1 centesimi al litro, di cui oltre la metà già sostenuti prima del 2022.



## 5.2 Obbligo di compensazione 2025–2030

La revisione della legge sul CO<sub>2</sub> richiede, per il periodo 2025–2030, la compensazione massima del 90 per cento delle emissioni derivanti da combustibili fossili. In particolare, l'aliquota di compensazione aumenterà dal 25 per cento nel 2025 a scaglioni del 5 per cento per raggiungere il 50 per cento nel 2030. Almeno il 12 per cento delle emissioni deve essere compensato in Svizzera.

Quindi, nel periodo 2025–2030 la Fondazione KliK avrà probabilmente bisogno di un totale cumulativo di almeno 9,6 milioni di attestati nazionali, nonché al massimo di 20,3 milioni di ITMO. Dai contratti stipulati sino alla fine del 2025 prevediamo di ottenere 11,0 milioni di attestati nazionali e 21,3 milioni di ITMO per gli anni dal 2025 al 2030. L'acquisto di questi attestati richiede un impiego di mezzi complessivo di 2,00 miliardi di franchi.

Tuttavia, si può presumere che la quantità di certificati concordata contrattualmente non sarà consegnata per intero. Per assicurarsi di ottenere proprio la quantità necessaria di attestati pari a circa 30 milioni, è necessario pertanto crearsi un sufficiente margine di sicurezza. La Fondazione KliK ritiene di dover stipulare ulteriori contratti per un valore di circa 1,00 miliardi di franchi, finalizzati alla consegna di altri 25,0 milioni di attestati, al fine di coprire il rischio di disavanzo stimato.

## 5.2 Obbligo di compensazione 2025-2030

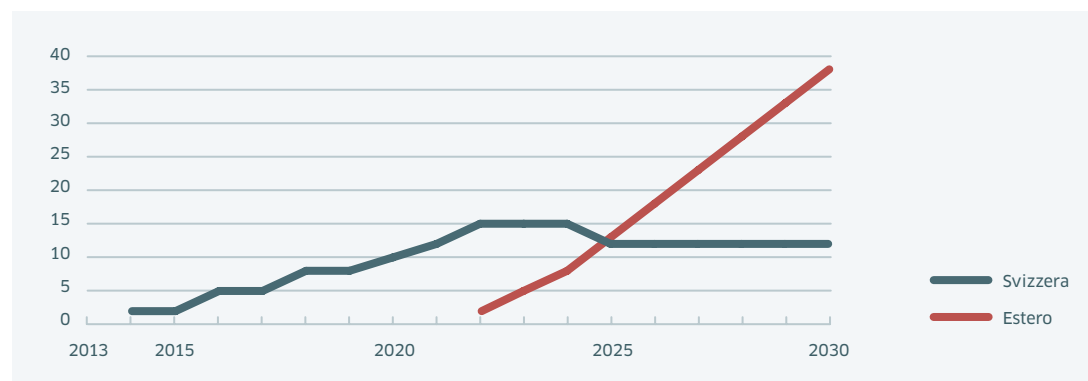
### Impiego di mezzi per gli attestati nazionali e internazionali garantiti per contratto degli anni 2025-2030: stato a fine 2025

	Impiego di mezzi per contratto (mio. CHF)	Attestati sotto contratto (mio. t CO <sub>2</sub> )	Costi per attestato (CHF/t CO <sub>2</sub> )
Programmi Trasporti	503	3.65	138
Programmi Imprese	459	3.73	123
Programmi Edifici	167	1.62	103
Programmi Agricoltura	24	0.16	150
Progetti	202	1.85	109
<b>Svizzera</b>	<b>1'355</b>	<b>11.01</b>	<b>123</b>
<b>Estero</b>	<b>645</b>	<b>21.33</b>	<b>30</b>

### Aliquota di compensazione 2013-2030

(In % delle emissioni di carburanti fossili)

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Svizzera	-	2	2	5	5	8	8	10	12	15	15	15	12	12	12	12	12	12
Estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	5	8	13	18	23	28	33	38



## 6 Finanze e amministrazione

### 6.1 Ricavi e costi

Al 1° gennaio 2026 la Fondazione KliK aveva sotto contratto 30 società petrolifere soggette all'obbligo di compensazione. La composizione del raggruppamento di compensazione è cambiata rispetto all'anno precedente a causa del ritiro dei partecipanti che immettono in consumo carburanti fossili in quantità tali da generare emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori alla soglia minima di 10'000 tonnellate di CO<sub>2</sub> in vigore dal 2025, motivo per cui tali aziende non sono più soggette all'obbligo di compensazione.

Nell'esercizio in esame i partecipanti al raggruppamento di compensazione hanno versato alla Fondazione KliK una remunerazione di 455'617'964 franchi. Il servizio di incasso dei versamenti prestato da Carbur, l'organizzazione di scorte obbligatorie di carburanti e combustibili liquidi, è costato 30'145 franchi.

Poiché la Direzione generale delle dogane allestisce il conto annuale delle entrate dall'imposta sugli oli minerali solo nel maggio dell'anno successivo, può capitare che, dopo la chiusura del bilancio della Fondazione KliK, vi siano ancora versamenti supplementari di remunerazioni alla Fondazione KliK o rimborsi di remunerazioni ai partecipanti al raggruppamento di compensazione, che saranno registrati come ricavo o costo straordinario. Per il 2024 i versamenti supplementari alla Fondazione KliK hanno superato i suoi rimborsi di 436'012 franchi.

Ulteriori ricavi straordinari di 461'000 franchi sono risultati dalla vendita di 2'305 attestati nazionali ad attori soggetti all'obbligo di compensazione non partecipanti al raggruppamento di compensazione.

Dal 2014 la Fondazione KliK è riconosciuta come raggruppamento di compensazione nel Principato del Liechtenstein, dove è altresì in vigore un obbligo di compensazione. Il Principato rinuncia ad attuare misure di compensazione e riceve invece una quota definita annualmente della remunerazione confluita alla Fondazione KliK. Nell'esercizio in esame l'importo versato per il 2024 ammontava a 1'664'894 franchi.

I ricavi da interessi e titoli si sono attestati a 36'487'141 franchi. Le perdite di cambio su titoli e i costi per spese bancarie e tasse sono ammontati invece a 20'071'155 franchi. Ne risulta quindi un utile finanziario netto di 16'415'986 franchi.

Nell'esercizio in esame sono stati consegnati alla Fondazione KliK attestati per un valore di 274'780'621 franchi. Sussistono inoltre impegni contrattuali pari a 1,967 miliardi di franchi per consegne attese fino al 2030, di cui presumibilmente 288 milioni di franchi dovuti nel 2026.

I costi indiretti per servizi di consulenza esterna, per la mediazione di progetti nonché per le attività di comunicazione legate ai singoli programmi sono ammontati a 3'052'644 franchi (+26 per cento rispetto all'anno precedente). Il funzionamento del segretariato e la comunicazione generale hanno generato costi per 3'991'264 franchi (-16 per cento rispetto all'anno precedente).

## 6.2 Consiglio di fondazione e segretariato

Il Consiglio di fondazione ha tenuto quattro riunioni nell'esercizio in esame. Ha approvato le condizioni per la conclusione di 27 contratti di compravendita di attestati internazionali.

A fine anno lavoravano presso il segretariato della Fondazione KliK 18 persone. La percentuale d'occupazione annua media espressa in equivalenti a tempo pieno era pari al 1'461 per cento. Come l'anno precedente, il segretariato si è occupato principalmente della rapida organizzazione delle attività internazionali, nonché della gestione dei propri programmi in Svizzera.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla lotta per accelerare i processi di autorizzazione dei programmi di protezione del clima all'estero. Mentre in Svizzera un impegno concentrato dell'amministrazione federale ha permesso di migliorare gli iter, nei Paesi partner il vero collo di bottiglia continua a trovarsi dove permangono incertezze normative e conflitti politici.

Non è quindi affatto scongiurato il pericolo che, a causa dell'iter di approvazione straordinariamente lungo, i programmi che si trovano ora ai blocchi di partenza non possano essere attuati perché il loro finanziamento non può più essere garantito dalla vendita di ITMO entro il 2030. La Fondazione sta cercando di contrastare questo rischio stipulando contratti con un numero di programmi stranieri ben superiore a quello che sembrerebbe necessario per adempiere all'obbligo di compensazione.

La consultazione sulla revisione della legge sul CO<sub>2</sub> per il periodo 2031-2040 è stata annunciata per l'estate 2026. A settembre 2025, il Consiglio federale si è espresso a favore di un cambiamento di sistema verso diversi sistemi settoriali di scambio di quote di emissione, come sarà introdotto nell'UE nel 2028. Non è chiaro se e in quale forma si applicherà ancora la possibilità per gli importatori petroliferi di fornire attestati.

# 7 Rapporto di attività

## **Scopo della Fondazione KliK**

Lo scopo della Fondazione KliK è di adempiere i compiti di un raggruppamento di compensazione ai sensi dell'articolo 28b della legge federale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> («legge sul CO<sub>2</sub>»), in particolare l'adempimento dell'obbligo di compensazione dei responsabili dell'immissione in consumo di carburanti fossili legati per contratto alla Fondazione stessa. A tal fine la Fondazione finanzia, sostiene, pianifica e realizza direttamente o indirettamente misure di compensazione in Svizzera e all'estero, anche nel quadro di sistemi nazionali e internazionali di scambio di quote di emissione, conformemente alle prescrizioni della legge sul CO<sub>2</sub>.

La Fondazione è esclusivamente un'organizzazione di pubblica utilità; essa non persegue alcuno scopo di lucro o d'interesse personale. Allo stesso modo, non persegue alcuno scopo commerciale e non ha come fine il conseguimento di utili. È escluso l'impiego anche solo di parti del patrimonio della Fondazione per scopi diversi dal raggiungimento dello scopo della Fondazione.

## **Organi**

Il Consiglio di fondazione è composto da sei membri; anche il Direttore è un organo.

## **Organico**

La percentuale d'occupazione annua media espressa in equivalenti a tempo pieno era pari al 1'461 per cento.

## **Sistema interno di controllo**

La Fondazione KliK si avvale di un sistema interno di controllo su cui si basano i processi lavorativi più importanti. Nelle sue riunioni il Consiglio di fondazione verifica periodicamente i rischi finanziari e operativi della Fondazione. Nel registro dei rischi sono definite le considerazioni in materia di rischio e le rispettive delimitazioni.

## 8 Rapporto finanziario

Bilancio al 31 dicembre	Spiegazioni	2025	2024
<b>Attivi</b>		CHF	CHF
Mezzi liquidi		143'159'738.52	77'596'282.52
Titoli	2.1	491'058'373.76	336'250'998.78
Crediti da forniture e prestazioni verso terzi		124'833'421.65	126'661'323.25
Altri crediti a breve termine verso terzi		97'495'479.07	78'426'444.10
Ratei e risconti attivi		82'235.65	26'598.97
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>856'629'248.65</b>	<b>618'961'647.62</b>
Crediti di emissione	2.2	1.00	1.00
Immobilizzazioni materiali mobili		35'365.00	50'342.50
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>35'366.00</b>	<b>50'343.50</b>
<b>Totale attivi</b>		<b>856'664'614.65</b>	<b>619'011'991.12</b>
<b>Passivi</b>			
Debiti per forniture e prestazioni verso terzi		31'366'242.52	3'411'921.96
Altri debiti a breve termine verso terzi		30'800.00	9'734.90
Accantonamenti a breve termine per progetti	2.3	287'511'451.00	305'632'118.00
Ratei e risconti passivi		3'575'481.11	7'591'149.03
<b>Totale capitale di terzi a breve termine</b>		<b>322'483'974.63</b>	<b>316'644'923.89</b>
Accantonamenti a lungo termine per progetti	2.4	1'679'808'460.00	1'350'909'278.00
<b>Totale capitale di terzi a lungo termine</b>		<b>1'679'808'460.00</b>	<b>1'350'909'278.00</b>
<b>Totale capitale di terzi</b>		<b>2'002'292'434.63</b>	<b>1'667'554'201.89</b>
Capitale della Fondazione		50'000.00	50'000.00
Capitale libero - Riporto capitale libero		-1'048'592'210.77	-1'024'123'007.03
Capitale libero - Risultato della Fondazione		-97'085'609.21	-24'469'203.74
<b>Totale capitale dell'organizzazione</b>	2.5	<b>-1'145'627'819.98</b>	<b>-1'048'542'210.77</b>
<b>Totale passivi</b>		<b>856'664'614.65</b>	<b>619'011'991.12</b>

**8**  
**Rapporto**  
**finanziario**

<b>Conto economico</b>	Spiegazioni	2025	2024
		CHF	CHF
Contributi del raggruppamento di compensazione		455'617'963.65	461'598'383.28
Diminuzione dei ricavi		-1'562'638.53	-1'960'216.09
Ricavi da forniture e prestazioni - Ricavi da prestazioni a terzi		163'450.00	149'230.00
<b>Ricavi d'esercizio</b>		<b>454'218'775.12</b>	<b>459'787'397.19</b>
Costi programmi	2.6	-561'553'962.89	-508'313'409.79
Totale costi per prestazioni di terzi	2.7	-3'057'568.33	-2'423'204.81
Costi del personale		-2'581'935.59	-2'741'613.85
Altri costi d'esercizio	2.8	-1'409'327.66	-2'015'022.67
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali mobili		-14'977.50	-14'977.50
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>-568'617'771.97</b>	<b>-515'508'228.62</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>-114'398'996.85</b>	<b>-55'720'831.43</b>
Ricavi finanziari	2.9	36'487'141.42	35'475'207.06
Costi finanziari	2.10	-20'071'155.34	-5'393'832.03
<b>Risultato finanziario</b>		<b>16'415'986.08</b>	<b>30'081'375.03</b>
Ricavi straordinari	2.11	1'271'538.47	1'423'357.34
Costi straordinari	2.12	-374'136.91	-253'104.68
<b>Risultato straordinario</b>		<b>897'401.56</b>	<b>1'170'252.66</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio (prima dell'attribuzione al capitale dell'organizzazione)</b>		<b>-97'085'609.21</b>	<b>-24'469'203.74</b>
Attribuzione / impiego - Capitale libero		-97'085'609.21	-24'469'203.74
		0.00	0.00

**8**  
**Rapporto**  
**finanziario**

<b>Conto dei flussi finanziari</b>	2025	2024
	CHF	CHF
Utile/perdita dell'esercizio	-97'085'609.21	-24'469'203.74
(Diminuzione)/aumento accantonamenti	310'778'515.00	272'268'096.00
Diminuzione/(aumento) titoli	-154'807'374.98	-147'874'821.96
Ammortamenti	14'977.50	14'977.50
Diminuzione/(aumento) crediti da forniture e prestazioni	1'827'901.60	-45'932'731.35
(Diminuzione)/aumento debiti da forniture e prestazioni	27'954'320.56	-13'821'318.42
(Diminuzione)/aumento altri crediti a breve termine e ratei e risconti attivi	-19'124'671.65	-6'179'865.38
Diminuzione/(aumento) altri debiti a breve termine e ratei e risconti passivi	-3'994'602.82	-1'906'822.24
<b>Flusso di tesoreria da attività di esercizio</b>	<b>65'563'456.00</b>	<b>32'098'310.41</b>
Flusso di tesoreria da attività di investimento	0.00	-10'220.00
Flusso di tesoreria da attività di finanziamento	0.00	0.00
<b>Variazione dei mezzi liquidi</b>	<b>65'563'456.00</b>	<b>32'088'090.41</b>
Mezzi liquidi all'1.1	77'596'282.52	45'508'192.11
Mezzi liquidi al 31.12	143'159'738.52	77'596'282.52
<b>Comprova della variazione dei mezzi liquidi</b>	<b>65'563'456.00</b>	<b>32'088'090.41</b>

**8**  
**Rapporto**  
**finanziario**

<b>Prospetto della variazione del capitale 2025</b>	Stato all'1.1	Attribuzioni	Impiego	Totale variazione	<b>Stato al 31.12</b>
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
<b>Capitale dell'organizzazione</b>					
Capitale della Fondazione	50'000.00	0.00	0.00	0.00	<b>50'000.00</b>
Capitale libero	-1'048'592'210.77	0.00	97'085'609.21	-97'085'609.21	<b>-1'145'677'819.98</b>
<b>Totale capitale dell'organizzazione</b>	<b>-1'048'542'210.77</b>	<b>0.00</b>	<b>97'085'609.21</b>	<b>-97'085'609.21</b>	<b>-1'145'627'819.98</b>

<b>Prospetto della variazione del capitale 2024</b>	Stato all'1.1	Attribuzioni	Impiego	Totale variazione	<b>Stato al 31.12</b>
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
<b>Capitale dell'organizzazione</b>					
Capitale della Fondazione	50'000.00	0.00	0.00	0.00	<b>50'000.00</b>
Capitale libero	-1'024'123'007.03	0.00	24'469'203.74	-24'469'203.74	<b>-1'048'592'210.77</b>
<b>Totale capitale dell'organizzazione</b>	<b>-1'024'073'007.03</b>	<b>0.00</b>	<b>24'469'203.74</b>	<b>-24'469'203.74</b>	<b>-1'048'542'210.77</b>

**Allegato**

**I Aspetti generali**

**Ditta, forma giuridica e sede dell'impresa**

**Nome:** Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO<sub>2</sub> KliK

**Forma giuridica:** Fondazione

**Sede:** Zurigo

La Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO<sub>2</sub> KliK è stata costituita il 7 dicembre 2012 (iscrizione nel registro di commercio) e ha avviato la sua attività operativa il 1° gennaio 2013.

Costituita dall'Unione petrolifera (oggi Avenenergy Suisse), la Fondazione KliK ha lo scopo di adempiere ai compiti di un raggruppamento di compensazione ai sensi dell'articolo 28b della legge sul CO<sub>2</sub>. Essa è incaricata dalle società petrolifere ad essa affiliate di adempiere al loro obbligo di compensazione. A tal fine la Fondazione finanzia, sostiene, pianifica e realizza, direttamente o indirettamente, misure di compensazione in Svizzera e all'estero conformi alle prescrizioni della legge sul CO<sub>2</sub>. Le società affiliate, dal canto loro, versano alla Fondazione un corrispettivo a copertura dei costi. In considerazione dell'estensione fino al 2030 dell'obbligo di compensazione, i partecipanti al raggruppamento di compensazione hanno incaricato la Fondazione KliK di proseguire nell'adempimento del loro obbligo di compensazione.

## 8 Rapporto finanziario

### 1. Informazioni sui principi applicati nel conto annuale

Il presente conto annuale è stato allestito secondo i principi contabili Swiss GAAP RPC incl. RPC 21. Inoltre, sono fornite le informazioni richieste dal diritto contabile svizzero (Titolo 32 del Codice delle obbligazioni).

#### 1.1 Titoli

I titoli dell'attivo circolante sono stati iscritti al valore di mercato alla data di riferimento del bilancio. Si è rinunciato a costituire una riserva di fluttuazione.

#### 1.2 Attestati

Al 31 dicembre 2025 la Fondazione registra sul suo conto nel Registro svizzero dello scambio di quote di emissioni complessivamente 2'218'387 attestati. Di questi, ogni anno gli attestati necessari per adempiere all'obbligo di compensazione sono trasferiti alla Confederazione senza controprestazione.

#### 1.3 Obbligo di compensazione

L'obbligo di compensazione per il 2025 è pari al 25 per cento dei carburanti fossili immessi in consumo in Svizzera nell'esercizio in esame. Per adempiere all'obbligo di compensazione 2024 si dovranno utilizzare 3'272'564 degli attestati disponibili.

#### 1.4 Soglia minima di attivazione degli investimenti in immobilizzazioni materiali

Un acquisto è iscritto a bilancio a partire da un importo di 10'000 franchi e se ha un carattere a lungo termine. La valutazione è effettuata al costo d'acquisto dedotti gli ammortamenti accumulati e le rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in modo lineare sull'arco di una vita utile di 8 anni.

### 1.5 Contributi del raggruppamento di compensazione

Le società petrolifere versano alla Fondazione KliK una remunerazione per la sua attività di adempimento del loro obbligo di compensazione. Tale remunerazione copre tutti i costi sostenuti dalla Fondazione KliK in relazione all'adempimento dell'obbligo di compensazione. La presentazione della cifra d'affari si basa sulla comunicazione di Carbura (l'organizzazione di scorte obbligatorie dell'industria petrolifera svizzera) relativa alla quantità soggetta all'obbligo di compensazione dei carburanti messi in consumo in Svizzera dai partecipanti al raggruppamento di compensazione.

### 1.6 Accantonamenti

La sottoscrizione di contratti di progetto riguardanti l'acquisto di attestati ha creato impegni di pagamento a breve e a lungo termine; il totale di tali impegni risultanti dai contratti firmati è accantonato alla data di riferimento del bilancio.

## II Informazioni inerenti a poste del bilancio e del conto economico

2.1 Titoli	2025	2024
Obbligazioni svizzere	110'994'157.31	83'444'173.76
Obbligazioni estere	156'549'969.97	100'638'280.77
Azioni svizzere	62'068'503.73	40'680'703.52
Azioni estere	97'429'753.54	65'907'536.48
Immobili in Svizzera	64'015'988.87	45'580'304.25
<b>Totale valore di mercato titoli</b>	<b>491'058'373.42</b>	<b>336'250'998.78</b>
Adeguamento al valore di mercato	58'176'412.29	44'694'871.90
<b>Totale costi d'acquisto titoli</b>	<b>432'881'961.13</b>	<b>291'556'126.88</b>

Il portafoglio titoli è gestito conformemente all'attuale versione del regolamento di investimento modificata e approvata dal Consiglio di fondazione l'8 settembre 2025.

## 8 Rapporto finanziario

### 2.2 Crediti di emissione

Come indicato alle cifre 1.2 e 1.3, gli attestati necessari per adempiere all'obbligo di compensazione fino a fine 2030 saranno trasferiti alla Confederazione senza alcuna controprestazione e dunque sono iscritti a bilancio come promemoria a un valore di 1.- franco.

### 2.3 Accantonamenti a breve termine per progetti

	2025	2024
Progetti individuali	37'967'143.00	75'547'880.00
Piattaforma Trasporti	120'799'512.00	137'232'724.00
Piattaforma Imprese	76'988'776.00	65'503'805.00
Piattaforma Edifici	28'096'426.00	16'182'338.00
Piattaforma Agricoltura	4'605'535.00	4'121'780.00
Progetti internazionali	19'054'059.00	7'043'591.00
<b>Totale accantonamenti a breve termine per progetti</b>	<b>287'511'451.00</b>	<b>305'632'118.00</b>

### 2.4 Accantonamenti a lungo termine per progetti

	2025	2024
Progetti individuali	176'926'131.00	171'006'913.00
Piattaforma Trasporti	381'350'829.00	406'232'088.00
Piattaforma Imprese	381'378'300.00	407'110'895.00
Piattaforma Edifici	126'411'754.00	105'734'680.00
Piattaforma Agricoltura	20'866'430.00	21'213'149.00
Progetti internazionali	592'875'016.00	239'611'553.00
<b>Totale accantonamenti a lungo termine per progetti</b>	<b>1'679'808'460.00</b>	<b>1'350'909'278.00</b>

### Specchietto degli accantonamenti

	2025	2024
<b>Accantonamenti 1.1</b>	<b>1'656'541'396.00</b>	<b>1'384'273'300.00</b>
Costituzione	561'553'962.89	509'559'947.83
Impiego	-250'775'447.89	-236'045'313.79
Scioglimento	0.00	-1'246'538.04
<b>Accantonamenti 31.12</b>	<b>1'967'319'911.00</b>	<b>1'656'541'396.00</b>
di cui accantonamenti a breve termine	287'511'451.00	305'632'118.00

### 2.5 Capitale dell'organizzazione

Il totale Capitale dell'organizzazione evidenzia un sovraindebitamento tecnico al 31 dicembre 2025. Esso è da ricondurre da un lato al fatto che gli impegni da contratti di progetto fino al 2030 sono già interamente accantonati, mentre i ricavi dei contributi assicurati per contratto dai partecipanti al raggruppamento di compensazione fino al 2030 sono solo tenuti in considerazione per il periodo attuale. Oltre a ciò gli attestati acquisiti con gli impegni da programmi e progetti sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni solo come promemoria ad un valore di 1.- franco, visto che gli attestati necessari annualmente per adempiere all'obbligo di compensazione sono trasferiti senza controprestazione alla Confederazione. Dalla sua costituzione, la Fondazione è indebitata in misura eccessiva, circostanza nota all'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni, che l'accetta senza riscontri negativi. La previsione del flusso di cassa indica che la Fondazione è in grado di adempiere ai suoi impegni entro il termine dell'obbligo di compensazione nel 2031. Il Consiglio di fondazione ha rinunciato dunque ad allestire un bilancio intermedio ai sensi dell'articolo 84a CC.

## 8 Rapporto finanziario

2.6 Costi programmi	2025	2024
Progetti individuali	23'391'015.80	5'526'723.02
Piattaforma Trasporti	66'506'682.99	318'038'332.59
Piattaforma Imprese	51'433'555.00	20'107'096.37
Piattaforma Edifici	50'698'607.57	37'011'447.92
Piattaforma Agricoltura	2'467'488.50	-1'246'538.04
Certificati internazionali	367'056'613.03	128'876'347.93
<b>Totale costi programmi</b>	<b>561'553'962.89</b>	<b>508'313'409.79</b>

2.7 Totale costi per prestazioni di terzi	2025	2024
Consulenze di terzi	2'657'761.41	1'932'927.49
Attività di comunicazione di terzi	35'341.47	53'798.08
Costi d'esecuzione di terzi	364'465.45	436'479.24
<b>Totale costi per prestazioni di terzi</b>	<b>3'057'568.33</b>	<b>2'423'204.81</b>

2.8 Altri costi d'esercizio	2025	2024
Locali	175'891.65	167'597.89
Costi di trasporto	114'923.53	70'619.02
Manutenzione, riparazione e sostituzione di immobilizzazioni materiali mobili	3'116.92	12'259.75
Costi amministrativi e informatici	913'068.36	1'437'143.61
Costi per attività di comunicazione	168'376.07	295'166.28
Altri costi	33'951.13	32'236.12
<b>Totale altri costi d'esercizio</b>	<b>1'409'327.66</b>	<b>2'015'022.67</b>

2.9 Ricavi finanziari	2025	2024
Ricavi da interessi (banca, posta)	7.40	93.60
Ricavi da titoli (dividendi, interessi)	9'618'078.12	5'783'706.51
Utili realizzati su cambiamenti quotazioni titoli	2'949'888.18	5'326'599.34
Utili non realizzati su cambiamenti quotazioni titoli	23'919'167.72	24'364'807.61
<b>Totale ricavi finanziari</b>	<b>36'487'141.42</b>	<b>35'475'207.06</b>

2.10 Costi finanziari	2025	2024
Costi da interessi	19'212.70	0.00
Spese bancarie e postali	1'886.16	2'154.77
Costi dei titoli (tasse/commissioni)	922'377.48	653'917.34
Perdite realizzate su cambiamenti quotazioni titoli	2'751'989.76	408'095.87
Perdite non realizzate su cambiamenti quotazioni titoli	16'375'689.24	4'329'664.05
<b>Totale costi finanziari</b>	<b>20'071'155.34</b>	<b>5'393'832.03</b>

2.11 Ricavi straordinari	2025	2024
Ricavi straordinari	1'271'538.47	1'423'357.34

Addebiti successivi ai partecipanti al raggruppamento di compensazione conformemente al conguaglio di Carbura relativo alla quantità di carburante immessa in consumo l'esercizio precedente nonché ricavi realizzati nel 2025 dalla vendita di attestati per l'adempimento dell'obbligo di compensazione di terzi di 461'000.- franchi. I ricavi straordinari dell'esercizio precedente sono pure da attribuire ad addebiti successivi ai partecipanti al raggruppamento di compensazione conformemente al conguaglio di Carbura per i carburanti immessi in consumo nel 2023 nonché ai ricavi dalla vendita di attestati a terzi di 43'800.- franchi per l'adempimento dell'obbligo di compensazione.

## 8 Rapporto finanziario

<b>2.12 Costi straordinari</b>	2025	2024
Costi straordinari	374'136.91	253'104.68

I costi straordinari comprendono, come già visto nell'esercizio precedente, soprattutto i rimborsi ai partecipanti al raggruppamento di compensazione conformemente al conguaglio di Carbura relativo alla quantità di carburante immessa in consumo l'esercizio precedente.

### III Altri dati

#### 3.1 Impegni eventuali

Il mancato adempimento dell'obbligo legale di compensazione comporta una sanzione pecuniaria da versare alla Confederazione pari a 160.- franchi per ogni tonnellata di CO<sub>2</sub> mancante.

#### 3.2 Remunerazione dei membri dell'organo

	2025	2024
Consiglio di fondazione	175'000.00	175'000.00

La gestione aziendale è affidata a una persona sola.

<b>3.3 Remunerazione dell'organo di revisione</b>	2025	2024
Revisione	30'000.00	30'000.00
Altri servizi	0.00	0.00

#### 3.4 Equivalenti a tempo pieno

Nell'esercizio in esame e nell'anno precedente il numero medio annuale di posti a tempo pieno non era superiore a 50.

<b>3.5 Restrizione della facoltà di disporre</b>	2025	2024
Restrizione della facoltà di disporre dei mezzi liquidi a favore di UBS SA	15'000.00	15'000.00
Cauzione d'affitto ZKB «Streulistrasse 19»	44'000.00	44'000.00

#### 3.6 Fatti accaduti dopo la chiusura del bilancio

Dopo il giorno determinante per il bilancio non si sono verificati eventi degni di nota tali da pregiudicare l'attendibilità del conto annuale.

#### 3.7 Approvazione del conto annuale 2025

Il conto annuale è stato approvato dal Consiglio di fondazione in occasione della sua riunione dell'8 giugno 2026.

# 9 Organizzazione

## Consiglio di fondazione

**Daniel Hofer**  
Presidente  
Avenergy Suisse

**Daniel Bischof**  
Membro  
Agrola AG

**Andreas Flütsch**  
Membro  
Migrol AG

**Bernhard Maurer**  
Membro  
Volenergy AG

**Barbara Mühlemann**  
Membro  
Varo Energy Marketing AG

**Martin Osterwalder**  
Membro  
Gruppo Osterwalder

## Segretariato

**Dott. Marco Berg**  
Chief Executive Officer

**Alexandra Nick**  
Director Finances

**Flavio Audino**  
IT Officer

**Irène Ott**  
Administration Officer

**Darja Aepli**  
Chief Operating Officer

**Sandrine Brunet**  
Carbon Procurement  
Manager

**Lukas Hongler**  
Carbon Procurement  
Manager

**Andreas Brügger**  
Carbon Controlling

**Dott.sa Andrea Reiter**  
Director International  
Communications

**Yannick Michaelsen**  
Director Domestic  
Communications

**Manuela Frey**  
Communications Officer

**Michael Brennwald**  
Chief Investment Officer

**Dott.sa Ursula Flossmann-Kraus**  
Director Carbon Procurement

**Aurélien Pillet**  
Director Carbon Procurement

**Dott. Joachim Sell**  
Director Carbon Procurement

**Andrea Thurner**  
Director Carbon Procurement

**Yannick Träris-Kahriman**  
Director Carbon Procurement

**Anas Felhi**  
General Manager North Africa

**Vicky Janssens**  
General Manager South East Asia

**Michael Kofi Abrokwa**  
General Manager Ghana

**Matías Manríquez**  
General Manager Chile

**Zachary Mikwa**  
General Manager Kenya

## **Contatto**

Fondazione per la protezione del clima  
e la compensazione di CO<sub>2</sub> KliK  
Streulistrasse 19  
8032 Zurigo  
Svizzera  
+41 (0)44 224 60 00  
info@klik.ch

### **Foto di copertina**

Fondazione KliK